TRIESTE, Martedì 17 Agosto 1943
Fondazione: 1881 - Distruzione: 24 Maggio 1915
Rinascita: 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 7364

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al «Piccolo», Italia, Albania, Impero e Colonie ... con edizione del lunedì: Italia Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; da fuori: vaglia postale all'Amm. ... Estero: L. 185, L. 94, L. 48. L'abbonamento deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt. ... L. 160, L. 81, L. 41. ... Silvio Pellico 8-II ... qualunque giorno.

INSERZIONI: Prezzi per millimetro altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. ... Mortuari L. 8. Comunicati L. 5. Finanziari, legali, L. 7. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc. L. ... Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana Soc. An., Trieste, via Silvio Pellico 4, telefono 80-44.

Giustizia all'opera

Quelli che invocavano un'ora di giustizia «senza aggettivi», non possono lagnarsi. Il Governo procede con una notevole sollecitudine ad attuare praticamente il suo proposito di far accertare le ricchezze di illecito acquisto detenute da persone che negli ultimi vent'anni esercitarono cariche pubbliche e di devolvere questi beni allo Stato, e ha pubblicato ieri il testo del relativo provvedimento; il Governo ha pure, nella stessa giornata di ieri, fatto conoscere il suo fermo volere di accelerare quanto più possibile la liberazione di tutti i detenuti politici, nettamente distinguendoli da quelli che sono in carcere, per aver reso servizio al nemico in tempo di guerra, e che naturalmente non possono aspettarsi liberazione.

Si procede dunque al ripristino della legalità in due forme: con l'inchiesta sull'arricchimento di funzionari ed uomini politici del regime, e con la confisca di ricchezze che risultino d'illecito acquisto; e d'altra parte con la liberazione dei detenuti politici non colpevoli, per lo più, se non d'avere detto una di quelle tante verità che oggi sono dette da tutti. E si cerca altresì di procedere, nell'una cosa come nell'altra, con un ritmo accelerato. Molti vorrebbero, invero, che nel caso dei detenuti, esso fosse anche più celere: ma a questi conviene pure osservare che ogni scarcerazione di detenuti esige per lo meno una sommaria inchiesta sul caso, e che essendo tali detenuti moltissimi, poichè il fascismo teneva piene le carceri (di quanti e quanti non si disse già la liberazione!), è pur necessario un certo tempo, ancorchè breve, per esaurire e chiudere definitivamente questo capitolo che speriamo non abbia a riaprirsi mai più.

La legalità ha sempre le sue forme: di questo conviene che tutti si convincano. E come si sono nominate commissioni autorevoli per la questione degli arricchimenti, e come si procede con scrupolo legale alla liberazione di detenuti, così è certo che anche per la cosidetta opera di epurazione che alcuni avrebbero voluto condotta a precipizio, con scrosci di fulmini, si finirà col nominare commissioni d'uomini egregi e responsabili verso i poteri pubblici, le quali decidano, dopo scrupoloso esame, sull'indegnità dell'una o dell'altra persona per atti delittuosi o di gravi soprusi o in altro modo disonorevoli commessi durante gli ultimi vent'anni.

E' anche questa un'opera di giustizia: e come tale non può essere lasciata nè alla folla nè al privato criterio dell'uno o dell'altro. Conviene che invigilano i poteri pubblici. Ogni uomo è troppo legato ai suoi personali risentimenti, ai suoi ripicchi, alle polarizzazioni del suo sentimento di vendetta, magari anche soltanto alla cerchia individuale delle sue antipatie, perchè possa essere lasciato giudice di altre persone e arbitro della loro sorte. Conviene dunque che ci sia una giustizia serena e di fronte ai casi singoli imparziale per prendere quelle gravi decisioni. Ognuno sa che l'aver portato sempre il distintivo del partito fascista non costituisce addirittura un motivo di accusa, poichè la tessera del partito, coi relativi obblighi generici, era rigorosamente necessaria per ottenere un posto qualsiasi, non solo nei pubblici uffici, ma anche nella maggior parte delle aziende private. Pertanto la gente la chiamava «la tessera del pane». E dovrà pur essere il novanta per cento degli iscritti al partito, e forse anche più, a rimanere dunque del tutto fuori, per fortuna, da ogni possibile inchiesta: e diciamo per fortuna, giacchè altrimenti ci si troverebbe impigliati in difficoltà di coprire i quadri necessari al funzionamento dell'organismo nazionale. Restano i casi patenti di indegnità, o per violenze ed efferatezze commesse, o per perversità nella persecuzione di persone fino al danneggiamento di persone e di famiglie, o per prevaricazione: a ogni specie, come si comprende, di ... [illegible]. Ci sono alcuni che hanno ... [illegible] se bisogna ... [illegible] di fatti acquisiti; e restano i casi dubbi che sono i più difficili e la prepotenza suscitata a giustizia; e restano i casi dubbi, investendo talvolta una più sottile materia morale e psicologica, non escluso nei casi più gravi il ravvedimento, il ripensamento subentrato a una gioventù tempestosa, a conferma del fatto che in una gioventù tranquilla, tali da poter far dimenticare qualche lontano trascorso.

Tutto questo non è cosa da poter lasciare a decisioni improvvisate, guidate da criteri particolari e soggette ad errore. Bisogna, ci sembra, che tutto sia esaminato con maturo giudizio, fuori delle passioni che poterono sostituirsi nello scritto del primo giorno, e quindi con l'affidamento di commissioni che abbiano il retto senso dell'onore morale e politico e sappiano agire secondo le direttive di esso, con severità, ma anche con equanime serenità.

Aerosiluranti e motosiluranti all'attacco

1 incrociatore e 3 piroscafi colati a picco

Le truppe italo-tedesche appoggiate ai Peloritani ritardano con azioni manovrate l'avanzata nemica - 16 velivoli complessivamente abbattuti

Bollettino di guerra 1178, diramato in data di ieri 16 agosto 1943:

Le truppe italo-tedesche appoggiate ai monti Peloritani, hanno anche ieri ritardato, con azioni manovrate, l'avanzata delle forze avversarie.

Nella zona dello Stretto di Messina reparti da caccia del 4.o Stormo e del 21.o Gruppo intercettavano varie formazioni nemiche; nel corso dei ripetuti duri scontri, i nostri valorosi aviatori abbattevano 5 «Spitfire» e 3 «Curtiss».

In audaci attacchi a convogli nel Mediterraneo occidentale nostri aerosiluranti colavano a picco 2 piroscafi da 12.000 tonnellate, mentre un mercantile di medio tonnellaggio, raggiunto da siluro, esplodeva.

Nelle acque della Sicilia, velivoli da combattimento germanici danneggiavano gravemente 2 trasporti per complessive 9 mila tonnellate.

Sulle attrezzature portuali di Biserta aerei italiani hanno sganciato numerose bombe. 3 nostri velivoli non sono ritornati alla base.

All'alba di ieri nostre motosiluranti, al comando del capitano di vascello Francesco Mimbelli da Livorno, si portavano arditamente all'attacco di una formazione navale britannica presso Capo Spartivento Calabro ed affondavano un incrociatore leggero.

Incursioni sono state compiute su Viterbo, Novara e nuovamente questa notte su Milano. Ad opera delle artiglierie contraeree l'avversario perdeva 4 apparecchi a Viterbo e 3 a Milano, dove i danni risultano gravi. Un altro bombardiere cadeva nei dintorni di Cagliari, colpito dal tiro delle batterie della difesa.

Generale AMBROSIO

Gli aerosiluranti che hanno affondato i 3 piroscafi di cui al Bollettino odierno, erano condotti dai seguenti capi equipaggio: capitano Giuseppe Cimicchi, da Orvieto; tenente Vezio Terzi, da Aulla (Apuania); sottotenente Carlo Bernocchi, da Perugia.

La motosilurante che nelle acque della Calabria ha colato a picco un incrociatore è comandata dal sottotenente di vascello Antonio Scialdone, da Rimini.

Nell'incursione su Novara citata dal Bollettino odierno sono stati finora accertati 14 morti e 10 feriti.

Incrociatore americano affondato da un «U. Boot»

Berlino, 16

Il Comunicato tedesco sulle operazioni in Sicilia dice:

Mentre nel tratto meridionale della testa di ponte della Sicilia non si sono avute operazioni belliche di una certa entità, la pressione del nemico è aumentata specie nel tratto settentrionale.

Un sottomarino germanico ha affondato al largo delle coste settentrionali della Sicilia, con un audace attacco, un incrociatore nordamericano della classe «Brooklyn» che era fortemente scortato da cacciatorpediniere.

La nostra aviazione infligge duri colpi al nemico

Roma, 16

La nostra aviazione da caccia insiste giorno per giorno nella sua instancabile ed eroica attività di protezione della zona dello Stretto di Messina e nel cielo della dura battaglia combattuta dalle forze italo-tedesche nel settore nord-orientale della Sicilia, sfidando con estrema decisione un nemico che sempre si presenta con forze numericamente superiori.

Già nella giornata di sabato i nostri cacciatori in ripetuti scontri avevano abbattuto 6 «Spitfire». Gli aspri combattimenti si sono rinnovati nella giornata di ieri ed ancora una volta i cacciatori del IV Stormo, sempre guidati dal valoroso colonnello Francois hanno ottenuto una citazione nel Bollettino. Insieme a loro si sono distinti i cacciatori del 21.o Gruppo, che già in Russia, al comando del maggiore Foschini avevano svolto un'intensa attività cogliendo brillanti vittorie. Una prima formazione da caccia, uscita in crociera offensiva, nonostante l'inferiorità numerica ha intercettato una formazione nemica di 25 «Spitfire» e l'ha decisamente impegnata in combattimento mitragliando efficacemente 7 velivoli nemici.

Ma di particolare importanza tra le azioni compiute nella giornata è lo scontro sostenuto da altra formazione di nostri cacciatori contro una formazione nemica di 12 «Spitfire», 12 «P. 46», 6 «Loockeed» e 2 «Beaufighter». Nel violento combattimento che si è protratto a lungo con fasi altamente drammatiche, 5 «Spitfire» venivano sicuramente abbattuti, 3 «P. 46» più volte colpiti tanto che 3 di essi possono considerarsi abbattuti e altri 8 caccia nemici efficacemente mitragliati. Dei 5 velivoli avversari del tipo «Spitfire» abbattuti, 2 sono precipitati presso Vibo Valentia e tre in mare nella zona antistante Rosario e Reggio Calabria.

Anche gli aerosiluranti hanno ottenuto nel corso della dura attività nuovi successi. Oltre alla petroliera affondata nella notte sul quindici dal capitano Faggioni che ha così messo a segno il suo 24.o siluro, nella notte sul 16 altri nostri valorosi aerosiluratori hanno attaccato il traffico marittimo.

Un primo attacco è stato effettuato alle ore 21.18 dal capitano Giuseppe Cimicchi contro un piroscafo da 12 mila tonnellate navigante in un convoglio di sette unità a dieci miglia dalla costa al largo di Capo Bougaron. L'equipaggio ha notato lo scoppio del siluro contro lo scafo dell'unità nemica che è paurosamente sbandata risultando così gravemente danneggiata da farne ritenere sicuro l'affondamento. Un secondo aerosiluratore comandato dal tenente Vezio Terzi ha silurato alle ore 2.46 un piroscafo pure di 12 mila tonnellate facenti parte di un grosso convoglio fortemente scortato, presso il capo Bengut. E' raggiunto dal siluro, il piroscafo è saltato in aria. Un terzo piroscafo da 6.000 tonnellate attaccato da un velivolo comandato dal sottotenente Carlo Bernocchi è stato colpito da siluro ed affondato.

1 incrociatore e 3 piroscafi rientrano danneggiati a Gibilterra

Algesiras, 16

Un incrociatore britannico e tre piroscafi anglo-americani che presentavano a bordo gravi danni chiaramente visibili sono rientrati ieri nel porto di Gibilterra. L'incrociatore aveva a bordo numerosi morti e feriti.

La Giornata della Marina romena

Bucarest, 16

In occasione della Giornata della Marina si è svolta una cerimonia a bordo di un cacciatorpediniere romeno alla presenza del ministro della Guerra, gen. Pantazi, e di delegazioni di ufficiali italiani e tedeschi.

Il colpo di Mimbelli dopo una notte d'agguato

Roma, 16

L'azione delle nostre motosiluranti al comando del capitano di vascello Mimbelli di cui all'odierno Bollettino, è avvenuta dopo una lunga notte di agguato nelle acque tra la Sicilia e la Calabria. Alle prime luci dell'alba le nostre unità avvistavano una formazione di incrociatori inglesi. Nonostante il violento fuoco nemico, si portavano audacemente all'attacco e lanciavano i loro siluri. La motosilurante comandata dal sottotenente di vascello Scialdone, sulla quale si trovava anche il capitano di vascello Mimbelli, colpiva sotto la plancia uno degli incrociatori che rimaneva istantaneamente avvolto da una grande esplosione, quindi si fermava e cessava il fuoco. Contro le altre unità nemiche portatesi in soccorso dell'incrociatore, le motosiluranti continuavano l'offesa col tiro delle mitragliere.

Il mattino successivo nostri aerei avvistavano una zattera con naufraghi dove l'incrociatore nemico era affondato. Il capitano di vascello Francesco Mimbelli fu decorato di medaglia d'oro al valor militare per affondamento di un incrociatore inglese tipo «Kent» a Creta, ha conseguito una promozione per merito di guerra e guadagnato altre ricompense al valor militare italiane e germaniche. Il sottotenente di vascello Scialdone è un veterano di questa guerra e si è particolarmente distinto a bordo di naviglio leggero in Egeo e nelle acque della Tunisia.

Washington annuncia la perdita di 6 unità della flotta da guerra

Lisbona, 16

Il Dipartimento militare degli Stati Uniti ha annunciato le perdita di 6 unità della flotta da guerra. Tra esse figurano il cacciatorpediniere «Maddok» e il sommergibile «Pickerel».

Notevoli danni nell'alta Savoia provocati da bombe britanniche

Berna, 16

Radio Vichy ha annunciato ieri che apparecchi britannici hanno sganciato la notte scorsa numerose bombe nella regione dell'alta Savoia. Sono stati causati notevoli danni.

IL CONVEGNO DI QUEBEC

Una spinosa questione

Eden e Welles si recherebbero a Mosca per fare un rapporto a Stalin

Lisbona, 16

Una delle questioni più spinose che doveva essere risolta tra Churchill e Roosevelt, secondo quanto riferiscono i corrispondenti inglesi dal Canadà, è quella dell'attribuzione del comando in capo del settore europeo. Gli Americani tendono naturalmente ad estendere il comando di Eisenhower a tutto il Continente europeo, mentre gli Inglesi insistono per veder affidato questo nuovo incarico ad uno dei loro generali. Si fanno a tal fine a Londra i nomi di Montgomery e di Alexander.

Il corrispondente dell'*Agenzia Reuter* da Quebec riferisce che il ministro degli Esteri Eden e il Segretario di Stato nordamericano Sumner Welles si recheranno a Mosca subito dopo la chiusura della conferenza di Quebec. Tale decisione sarebbe stata presa da Churchill e da Roosevelt nella speranza che i capi delle due diplomazie riescano a presentare e a far accettare da Stalin le decisioni che verranno prese al Canadà.

Sono giunti al Canadà il generale Wavell nuovo Vicerè dell'India l'ammiraglio King, comandante della flotta da guerra degli Stati Uniti, il Maresciallo Marshall, capo dello Stato Maggiore dell'Esercito nordamericano e altre personalità militari.

Si comunica da Londra che Sir John Dill non è più capo dello Stato Maggiore imperiale britannico. Non è stato ancora fatto il nome del successore nell'importante carica. Si precisa però che il generale Dill diventa capo della missione degli Stati Maggiori delle cosiddette Nazioni unite, che ha sede a Washington.

L',,Observer" giudica infelice la trovata della resa incondizionata

Stoccolma, 16

In un articolo apparso ieri, domenica, sull'*Observer*, esaminando le condizioni di pace proposte all'Italia è detto: «La resa incondizionata è stata una brutta e infelice trovata perchè gli Italiani dovranno conservare almeno qualche condizione di esistenza per l'avvenire». Il giornale conclude incitando i Governi anglo-americano ad essere più chiari ed espliciti nel formulare più ragionevoli proposte.

Primo attacco contro Borneo da parte di 7 velivoli americani

Tokio, 16

Sette apparecchi nemici hanno attaccato all'alba del giorno 14 Balikapapan senza causare danni notevoli. Questa è la prima incursione aerea contro Borneo dal giorno in cui l'isola venne occupata dalle truppe nipponiche. La difesa antiaerea dell'isola, entrata subito in azione, è riuscita a disperdere rapidamente la formazione americana.

Altre località inglesi dichiarate zone proibite
Un'incursione della «Luftwaffe»

Stoccolma, 16

Altre numerose località dell'Inghilterra meridionale e orientale sono state improvvisamente dichiarate ieri sera zone proibite. Anche questa volta nessuna comunicazione è stata fatta al pubblico circa i nomi delle località colpite dal provvedimento militare, cosicchè tutti i viaggiatori arrivati con i treni della sera hanno dovuto far ritorno ai luoghi di partenza. La confusione e il disagio sono enormi.

E' stato inoltre diramato un ordine che proibisce a tutti i cittadini di portare seco lungo determinate strade, macchine fotografiche e binocoli. Tutti i cittadini che non abbiano fissa residenza nelle sopraddette località, dovranno partire nel termine massimo di 24 ore.

Formazioni di apparecchi germanici da ricognizione fecero nella giornata di sabato voli di perlustrazione su tali territori e la notte scorsa sono stati mandati anche apparecchi da bombardamento. I danni provocati da questi ultimi sono rilevanti, specialmente in due città della zona meridionale che la stampa inglese ha avuto l'ordine di non nominare.

La confisca delle ricchezze illecite nelle precise disposizioni del Decreto

Anche i beni appartenenti al coniuge e agli eredi soggetti al provvedimento
Contro la pronuncia della commissione non è ammessa alcuna impugnazione
I Prefetti e gli Intendenti di Finanza procederanno alle indagini sulle persone

Roma, 16

La *Gazzetta Ufficiale* di oggi pubblica il R. D. L. 9 agosto, n. 720, contenente le disposizioni per l'accertamento e per la devoluzione allo Stato delle ricchezze illecitamente acquistate.

Art. 1. *Indipendentemente dall'esercizio dell'azione penale per i fatti costituenti reato, sono devoluti allo Stato i beni mobili ed immobili appartenenti a persone le quali, avendo coperto pubbliche cariche o esercitato attività politica durante il periodo decorso dal 28 ottobre 1922 al 24 luglio 1943, abbiano conseguito un rapido rilevante accrescimento del loro patrimonio, di cui non sia data giustificazione. Le disposizioni del comma precedente si applicano anche riguardo ai beni mobili ed immobili appartenenti al coniuge o ad altri componenti della famiglia o comunque posseduti per interposta persona. La disposizione medesima si applica altresì agli eredi ed ai legatari delle persone indicate nei commi precedenti.*

Art. 2. *E' istituita una speciale commissione con il compito di procedere, d'ufficio od a seguito di rapporto dei competenti organi finanziari dello Stato, per il tramite dell'intendente di Finanza, o di altre pubbliche amministrazioni, per il tramite del Prefetto, ai necessari accertamenti ai fini dell'applicazione dell'art. 1 e di pronunziare, dopo di aver richiesto le giustificazioni della parte, la devoluzione allo Stato di quei beni che ritiene corrispondenti all'ingiustificato arricchimento conseguito. La commissione è costituita con decreto reale ed è composta di tre magistrati dell'ordine giudiziario, di cui uno di grado non inferiore al terzo, presidente, e gli altri due di grado non inferiore al quarto. Possono essere nominati anche membri supplenti, scelti tra i magistrati aventi grado non inferiore al quarto per coadiuvare i titolari e, ove occorra, per sostituirli. La commissione può valersi dell'opera di esperti in materia economico-finanziaria designati dal ministro delle Finanze.*

Art. 3. *La commissione procede ai necessari accertamenti anche a mezzo del presidente o, per incarico di questo, dei singoli componenti. A tale fine la commissione e i suoi componenti hanno i poteri spettanti al giudice istruttore in materia penale e possono richiedere l'autorità giudiziaria per sentire testimoni o per compiere altri atti istruttori. Le notizie e i commenti di cui la commissione viene in possesso hanno carattere riservato e di essi non può essere fatto uso diverso da quello necessario ai compiti della commissione. Si applicano le disposizioni degli articoli 366 e 372 del Codice penale alle persone chiamate ad adempiere dinanzi alla commissione o ai singoli componenti di essa alcuno degli uffici indicati nei detti articoli.*

Art. 4. *La pronuncia della commissione costituisce titolo traslativo della proprietà e autorizza senza altro la presa di possesso dei beni da parte degli organi dello Stato. Contro la pronuncia della commissione non è ammessa alcuna impugnazione, nè in via amministrativa nè in via giurisdizionale.*

Art. 5. *Il presidente della commissione, d'ufficio o su richiesta dell'intendente di finanza, può ordinare il sequestro dei beni mobili ed immobili e autorizzare l'intendente ad iscrivere ipoteca sui beni immobili a tutela dei diritti spettanti allo Stato in dipendenza dell'applicazione del presente decreto. Il sequestro si esegue con le forme prescritte dal Codice di procedura civile.*

Art. 6. *E' nullo qualsiasi atto di disposizione effettuato successivamente al 24 luglio 1943 quando abbia per oggetto beni di cui sia pronunciata la devoluzione allo Stato entro il termine di un anno dall'entrata in vigore del presente Decreto ovvero beni che, entro lo stesso termine, abbiano formato oggetto di sequestro o di iscrizione ipotecaria ai sensi dell'art. 4 che siano stati poi devoluti allo Stato. Possono essere annullati, con istanza dell'intendente di Finanza, gli atti di disposizione a titolo gratuito, dei beni indicati nel comma precedente, anche se compiuti ulteriormente al 25 luglio 1943.*

Art. 7. *I Prefetti e gli intendenti di Finanza devono procedere direttamente o a mezzo degli uffici dipendenti o degli organi di polizia, compresa quella tributaria, alle indagini occorrenti per individuare le persone che si trovano nelle condizioni indicate nell'articolo 1 e devono fare gli opportuni rapporti alla Commissione entro il più breve termine possibile.*

Art. 8. *Con successivi provvedimenti saranno dettate le norme no occorrere per l'attuazione del presente decreto.*

Art. 9. *Il presente Decreto entra in vigore nel giorno stesso della sua pubblicazione nella* Gazzetta Ufficiale *del Regno e sarà presentato alle Assemblee legislative per la sua conversione in legge, autorizzandosi il Ministero per la Grazia e Giustizia a presentare il relativo disegno di legge.*

La prima riunione della commissione

Roma, 16

La commissione per l'accertamento sugli illeciti arricchimenti presieduta dal primo presidente della Cassazione Casati, ha tenuto al Palazzo di Giustizia la prima riunione per uno scambio di idee sulla portata dei lavori e sulla procedura da seguire. Ora che la legge sui poteri conferiti all'alto consesso è stata pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale*, la commissione tornerà a riunirsi per la nomina della segreteria e per l'inizio dei lavori.

«La fabbrica dei birilli»
Era la scuola di preparazione politica dei figli di papà

Roma, 16

In un corsivo di prima pagina intitolato *«La fabbrica dei birilli»*, il *Lavoro Italiano* parla delle scuole istituite dal tramontato regime per la preparazione politica dei giovani, dove i «figli di papà» venivano destinati fin dall'adolescenza ad occupare, man mano che se ne manifestava il bisogno, quei posti direttivi che con espressione di cattivissimo gusto venivano chiamati «posti di comando».

«Il sistema della predestinazione assolutamente precoce ed arbitraria ad una delicata e difficile carriera, scrive il quotidiano, era una delle cose che più profondamente feriva l'innato sentimento di equità morale, di sano discernimento e di buon senso del nostro popolo, che maggiormente contrastava con le nostre libere ed assennate tradizioni». Tale cosa è concepibile e rispettabile allorchè si tratta di istituzioni religiose, alle quali si accede animati da una santa e nobile vocazione, ma non già per la «fabbrica di birilli» dalla quale dovevano uscire «sagomati nelle forme e nelle misure d'ordinanza» degli omuncoli dalla testa di legno e dall'instabile equilibrio, destinati fin dalla più acerba adolescenza a «comandare» uomini veri di solida struttura.

L'ex ministro Pucheux arrestato nel Marocco francese

Tangeri, 16

Si annuncia ufficialmente che per ordine di De Gaulle l'ex ministro agli Interni del Governo di Vichy, Pucheux, è stato arrestato in una località del Marocco francese.

Disposizioni per accelerare la liberazione dei detenuti politici

Roma, 16

In seguito alle disposizioni impartite dal Capo del Governo, il ministro di Grazia e Giustizia ha preso subito accordi con il ministro per l'Interno allo scopo di accelerare il più possibile la liberazione dei detenuti politici. Per quanto concerne coloro che si trovano detenuti in seguito al fermo di polizia, le stesse autorità di polizia stanno già procedendo alla loro immediata liberazione. Riguardo ai condannati si è disposto, in base a semplice segnalazione dei Questori che i procuratori del Re dispongano con telegramma la liberazione dei detenuti prescindendo dalle usuali formalità.

Per quanto concerne infine i detenuti sotto procedimento penale, dato il passaggio ai tribunali militari dei reati già di competenza del soppresso Tribunale speciale per la sicurezza dello Stato, il Procuratore generale militare provvederà senza indugio alla concessione della libertà provvisoria in base alle informazioni date dai Questori, o, se si tratta di detenuti militari, dalle autorità militari.

In seguito a queste disposizioni la procedura per la revisione nei riguardi dei detenuti politici è stata posta sulla via della pratica ed immediata realizzazione, in guisa che essa potrà ritenersi in breve tempo interamente risoluta. Naturalmente occorrerà tener presente che fra questi detenuti politici non vanno confusi coloro che sono stati condannati o si trovano imputati di delitti antinazionali quali lo spionaggio, le intelligenze con il nemico, la rivelazione di segreti militari e simili, verso i quali non apparirebbe giustificata qualsiasi indulgenza, mentre lo Stato si trova ancora gravemente impegnato nella guerra.

Studenti e reduci a Napoli sostituiscono le targhe littorie nelle vie

Napoli, 16

Un foltissimo gruppo di giovani universitari e reduci e mutilati, raccoltisi sull'antica piazza della Carità che era stata intitolata al nome di Costanzo Ciano, ha rimosso la targa e l'ha sostituita con altra intitolata al nome di Giacomo Matteotti e la sostituzione è avvenuta fra canti patriottici e applausi della folla che si era a poco a poco radunata.

Anche la targa che indicava il piazzale davanti alla chiesa di Santa Maria degli Angeli come in piazza Padovani, è stata abbattuta e sostituita con altra targa intitolata al nome di Roberto Bracco. In questa piazza, per disposizioni delle autorità municipali, verrà rimosso il monumento ad Aurelio Padovani che era esaltato come il fondatore del fascismo campano. Esso verrà sostituito con un busto a Roberto Bracco. Anche la targa che indicava come via Italo Balbo l'antica Discesa dei Giganti, è stata sostituita con un'altra in cui si legge via della Libertà.

Alla revisione dei nomi apposti di recente sulle strade e piazze di Napoli procederà una commissione per la toponomastica che è stata convocata per domani dal commissario straordinario al Comune.

Roma città aperta

I PRECEDENTI DELLA DICHIARAZIONE

Roma, 16

La dichiarazione fatta dal Governo Badoglio che Roma vuole essere considerata città aperta non è giunta improvvisa e non era certo imprevedibile. Si possono sulla scorta dei documenti pubblicati mesi fa nei giornali italiani e stranieri, ricostruire i precedenti di questa dichiarazione.

Il Pontefice, in una sua lettera al Cardinale vicario, e l'*Osservatore Romano* nella sua cronaca hanno fatto sapere due cose: che la Santa Sede, appena incominciata la guerra aerea, domandava ai Governi delle due parti che Roma fosse riconosciuta città aperta, e che la diplomazia vaticana non era riuscita a mettere d'accordo su tale questione le Potenze belligeranti. Più particolarmente da parte vaticana ci fu fatto sapere che il Pontefice basava la sua domanda sui Trattati lateranensi conclusi col Governo italiano e comunicati a tutti i Governi stranieri che ne avevano preso atto, riconoscendo il nuovo Stato vaticano e la nuova figura internazionale di Roma città santa del Cattolicesimo.

«La città santa» creata e descritta nei Trattati doveva essere rispettata dai belligeranti; non poteva, secondo il Pontefice, essere nè per gli uni nè per gli altri centro di operazioni belliche. Il Vaticano faceva anche la riserva che i numerosi edifici considerati extraterritoriali e di dominio della Stanta Sede sono sparsi per tutta la città, dal centro alla periferia. Roma cattolica e Roma civile è inscindibile. D'altra parte, dopo il primo bombardamento della città, i Governi inglese e americano dichiaravano ufficialmente e fecero pubblicare sui giornali che la colpa delle rovine e dei lutti ricadeva sul Governo fascista, perchè Mussolini aveva rifiutato di dichiarare Roma città aperta, mentre i Governi alleati avevano assicurato il Pontefice che avrebbero rispettato Roma quando una tale dichiarazione fosse stata fatta.

Caduto il Governo fascista, il nuovo Governo italiano ha, dunque, come desiderava il Pontefice e come era nei voti dei cattolici di tutto il mondo, dichiarato che è pronto a fare di Roma una «città aperta». Questi sono i precedenti storici della dichiarazione del Governo Badoglio.

Uno dei nostri più valenti cultori di diritto internazionale ha fatto alcune dichiarazioni per precisare la posizione delle città aperte nelle vigenti norme di diritto internazionale. La figura della città aperta nasce per analogia alla città indifesa, che è contemplata dalla Convenzione dell'Aja. La città indifesa non può essere bombardata e secondo le norme del diritto internazionale un bombardamento in tanto è legittimo in quanto mira a colpire obiettivi militari. Quindi una città che non abba tali obiettivi non può essere legittimamente sottoposta ad azione di bombardamento.

Nella storia della presente guerra si ricorda il precedente di Parigi che nel giugno 1940, dopo alcuni bombardamenti aerei, venne dichiarata dal Governo francese, il 13 di quel mese, città aperta e dopo tale dichiarazione il Comando tedesco sospese i bombardamenti su quella Capitale.

Roma come centro universale del Cattolicesimo, sede del Papato, custode di monumenti incomparabili, testimone di 27 secoli di civiltà cui è legata tutta la storia della faticosa ascesa umana deve essere singolarmente rispettata. In tutta la città, dalla periferia al centro, si trovano non solo edifici del culto, come le basiliche, ma insigni palazzi che appartengono a uno Stato neutrale: la Città del Vaticano.

Nella dichiarazione del Governo italiano si deve principalmente scorgere la preoccupazione di salvaguardare questi edifici e queste chiese, oltre naturalmente a salvare gli storici monumenti che si trovano nell'Urbe. Il Governo italiano ha notificato al nemico che Roma è città aperta e che quindi non ha obiettivi militari.

La triste situazione dei confinati politici a Ventotene
Necessità di un urgente provvedimento per riportarli sul continente

Roma, 16

L'isola di Ventotene, domicilio coatto per confinati politici, ospita ancora un gran numero di queste vittime del tramontato regime fascista che non possono raggiungere le loro famiglie per mancanza di mezzi di trasporto dall'isola al Continente. Cento di questi ex confinati hanno potuto, pagando 6500 lire, noleggiare uno sconquassato veliero che li ha condotti dopo un viaggio fortunoso, sulle coste italiane. Ma altri 750, rimasti privi di tutto, sono ancora sul posto, cercando con tutti i mezzi di lasciare l'isola. Necessita un diretto immediato intervento del Governo.

«Da una piccola nave da guerra a qualche piropeschereccio ogni natante, scrive in proposito il *Lavoro Italiano*, dev'essere buono. Per salvare queste vite umane si inalberi sulle navi l'insegna della Croce Rossa. Non è un falso: i sopravvissuti sono fisicamente minorati, malati nel fisico ben più gravemente di quanto si ami credere. Anche i bombardieri inglesi e americani riconosceranno la validità del contrassegno crociato. Non c'è più tempo da perdere. Si faccia presto, non ci si perda in competenze burocratiche. Siano dati ordini precisi. Questo la coscienza italiana esige dal Governo militare, da quello stesso Governo che ha reso sacri all'amore di tutta la Nazione tutti coloro che hanno saputo dare, oggi pronti a donare ancora».

Nomina di un commissario all'Associazione nazionale ferrovieri

Roma, 16

Con provvedimento in corso è stato nominato commissario per la gestione straordinaria dell'Associazione nazionale ferrovieri dello Stato il cav. uff. dott. *Gaetano De Santis*, ispettore capo del servizio di ragioneria presso la Direzione generale delle FF. SS. Con lo stesso provvedimento vengono nominati vicecommissari rispettivamente per le categorie del personale degli uffici e per quelle del personale esecutivo il rag. *Giuseppe del Conte* segretario principale presso la sezione movimento di Firenze ed il signor *Luigi Stefani* capo deposito di prima classe, del deposito locomotive di Milano smistamento.

Il cav. uff. dott. *Gaetano De Santis* fu Costantino, laureato in giurisprudenza e in scienze politiche, ispettore capo, già militante nel partito socialista riformista, consigliere generale del Sindacato ferrovieri, ha partecipato alla guerra 1915-18 come ufficiale di complemento rimanendo ferito. Successivamente fino al 1922 si è vivamente interessato dei problemi organizzativi come rappresentante della categoria dei funzionari. Funzionario di grande valore specialmente esperto nel campo amministrativo legale.

Il rag. *Giuseppe del Conte*, segretario principale, dirige il gruppo inchieste regolamenti della sezione movimento di Firenze. Dal 1932 non ha beneficiato di alcuna promozione perchè non iscritto al P. N. F. Funzionario di vasta cultura, di alta capacità professionale e di esemplare rettitudine.

Luigi Stefani, capo deposito alla stazione di Milano, autodidatta ha frequentato il corso di perfezionamento presso l'Istituto professionale «Feltrinelli» di Milano diplomandosi perito industriale. E' uno degli agenti più apprezzati per la serietà, la dirittura morale e il senso di giustizia verso i dipendenti.

Tutti e tre i designati godono grande simpatia ed ascendente presso le categorie organizzate.

Il Tribunale speciale a Zara soppresso

Roma, 16

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente bando del Comandante supremo delle Forze armate in data 9 agosto 1943:

Art. 1) Il Tribunale speciale istituito presso il Governatorato della Dalmazia è soppresso.

Art. 2) La cognizione dei reati che ai sensi del bando 24 ottobre 1942 n. 86 spetta al Tribunale indicato nell'articolo precedente è devoluta ai Tribunali militari di guerra secondo la rispettiva competenza.

Art. 3) Il presente bando è pubblicato mediante inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

LE ULTIME DELLA NOTTE

Aumenta l'intensità della battaglia

L'urto delle masse sovietiche contenuto con vigorosi contrattacchi

Il grande successo degli aerosiluranti nel Mediterraneo e il contraccolpo oltre Manica - Il porto di Portsmouth violentemente bombardato

verni futuri. Ma a combattere sì, se questo vuol dire premio, onore, dovere. Non importa se abbiamo circa 50 anni e con famiglie più o meno numerose. Siamo sempre in grado di impugnare le armi con la perizia dell'altra guerra, pronti a difendere la Patria dal pericolo esterno come da quello interno».

La morte del pittore Brass

Venezia, 16

E' morto oggi nella sua casa in campo San Trovaso il pittore Italico Brass. Lo scomparso aveva partecipato a quasi tutte le Biennali veneziane dal 1895 al 1942 e ad altre importanti mostre nazionali ed internazionali. Era stato premiato all'Esposizione universale di Parigi nel 1900, a quella di San Francisco di California nel 1915 e al giubileo della Künstlerhaus di Vienna nel 1936. Opere sue figurano in molte gallerie italiane e straniere. Era nato a Gorizia nel 1870.

Estrazioni del Lotto

del 14 agosto 1943

BARI 46 34 62 36 69

CRONACA DELLA CITTÀ

Ritorno di bambini

...ciazione del Pubblico Impiego faranno oggi ritorno a Trieste. I genitori dovranno provvedere a ritirare i propri figli alle ore 12 nella sede dell'Associazione, via Nizza 15.

Per le famiglie degli equipaggi della «Saturnia» e della «Vulcania»

Le famiglie degli ufficiali e dei componenti gli equipaggi della «Saturnia» e della «Vulcania», che desiderassero far pervenire notizie ai congiunti imbarcati sulle due motonavi, sono invitate a presentare le lettere — in busta aperta e affrancata con cent. 50 — all'Ufficio marittimo della Società «Italia», piazza dell'Unità 1, entro oggi dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 19. La corrispondenza verrà inoltrata per espresso speciale a cura della Società «Italia».

Per i familiari dei lavoratori residenti in Germania

Il segretario dell'Unione lavoratori dell'industria fa presente ai familiari dei lavoratori tuttora residenti in Germania, di avere già richiesto l'intervento della Confederazione e della Banca del Lavoro affinchè le notizie e le rimesse riprendano il loro ritmo regolare. S. E. il Prefetto, informato a suo tempo, ha dato il suo alto interessamento in proposito. Con l'Istituto della Previdenza sociale è stato concordato il pagamento immediato degli assegni familiari per il mese di giugno e luglio.

L'Unione, inoltre, mette in rilievo che questi ritardi di corrispondenza e rimesse derivano unicamente da difficoltà di traffico del tutto contingenti, e che non ha alcuna segnalazione da parte dell'Ufficio sindacale di Berlino d'inconvenienti o di trasferimenti d'autorità di lavoratori italiani. I rimpatri avverranno gradualmente — come già disposto — alla scadenza dei rispettivi contratti che non potranno essere rinnovati se non con il reciproco consenso, ed anche qualche ritardo di rimpatriandi deve essere soltanto attribuito alle predette contingenze di congestionamento di traffici.

L'Ufficio assistenza dell'Unione lavoratori dell'industria è comunque a disposizione — nei termini delle attuali possibilità — per informazioni telegrafiche senza alcuna spesa delle famiglie interessate.

Una pubblicazione sulle attività delle opere vincenziane di Trieste

In occasione del giubileo sacerdotale del vescovo di Trieste Antonio Santin, è stato pubblicato un opuscolo illustrato e corredato di statistiche, sull'attività benefica delle opere vincenziane, in cui si rispecchiano le fervide e generose prestazioni delle varie Conferenze e del Consiglio Particolare di Trieste. La durezza dei tempi e il moltiplicarsi delle necessità, hanno determinato una consolante ripresa delle opere caritative fatte nel nome di S. Vincenzo de' Paoli a beneficio dei poveri indigenti. C'è l'opera vincenziana per la visita degli ospedali, c'è l'opera per la visita dei carcerati, c'è quella per l'aiuto ai senza tetto e infine c'è l'apostolato del mare per l'assistenza ai marinai, oltre al patronato giovanile di San Vincenzo de' Paoli. Attività caritativa complessa e vasta che nel 1942 ha assistito 1050 famiglie, ed ha erogato in sussidi di varia forma lire 203 mila 481.15. Modesta la somma e l'opera di fronte all'importanza dei bisogni sempre crescenti, ma il poco compiuto non disarma i confratelli dell'Opera animati dal motto «Misereor super turbam».

Annonaria

Distribuzione di frattaglie presso le macellerie del II gruppo

La Sezione provinciale dell'alimentazione comunica che oggi, 17 corrente mese, avrà luogo, presso le macellerie del II gruppo, una distribuzione di frattaglie. Il buono di prelevamento è il n. 218 della carta annonaria per generi alimentari vari attualmente in circolazione.

Versamento di buoni per il prelevamento del sapone da toletta

Le drogherie e profumerie sono invitate a versare entro oggi, all'Ufficio carte annonarie — Servizio controllo cedole — i buoni di prelevamento relativi al sapone da toletta del bimestre giugno-luglio. L'Ufficio municipale sarà a tale scopo aperto dalle 8 alle 12.

Coloro che sentono pietà per la vecchiaia diano le loro oblazioni all'Istituto dei Poveri V. E. III

BOLLETTINO DEMOGRAFICO 15-16 agosto 1943	
NATI	11
MORTI	20
MATRIMONI	3

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO (17 agosto): Liberato, Bonifacio, Settimo, Massimo, Paolo, Giuliana.

DECESSI (15 e 16 agosto): Falzari ved. Zoff Adele, a. 67; Cattaruzza Luciano, m. 10; Hrovatin Giovanni, a. 59; Giamporcaro in Barbieri Santina, a. 61; Contel Itala, a. 9; Scatigna in Calò Rachele, a. 24; Consolini Antonino, a. 23; Zancan ved. Cedolin Angelica, a. 74; De Carli Marco, a. 77; Degrassi Angelo, a. 49; Squarcia ved. Primeri Elisabetta, a. 59; Beaco Eugenio, a. 38; Touretta in Cioccari Giustina, a. 69; Iugovaz Duilio, a. 18; Godnik Giovanni, a. 76; Piva Tarcisio, a. 35; Gianni ved. Rigo Amelia, a. 69; Bearzi Maria, a. 22; Coronica Giovanni, a. 58; Delise ved. Frari Luigia, a. 69.

MATRIMONI TRASCRITTI: Lanza Sergio, impiegato, con Santoiemma Antonia, privata; De Gasperin Santo, commesso di negozio, con De Boni Livia, casalinga; Mondini Marcello, impiegato, con Polla Vittoria, insegnante.

In margine alla Lotteria di Merano — La gerente d'una ruota derubata di 13 mila lire

La signora Luigia Cisilin ved. Cumin, abitante in via dell'Industria 11, la quale da diversi anni, gestendo in piazza Goldoni la ruota dei biglietti della lotteria di Merano, assieme ai banditori Umberto Molinari, Alberto Custerlina e Renzo Mose, ha elargito a tante persone la... fortuna, è stata, giorni fa, vittima della... sfortuna. Nel pomeriggio dell'11 corrente, la donna, ritornata al banco della ruota con una borsa contenente 13 mila lire, la depose vicino ad una sedia. Molta era la gente che, puntando due lire, tentava la vincita spettante, e tra quella, vi deve essere stato un tizio, il quale, forse dopo la perdita dei due biglietti da una lira, trovò il modo di rifarsi. Infatti, addocchiata la borsa ed intuendo il suo contenuto, fu lesto ad impossessarne, dandosi poi alla fuga. Del fatto è stato subito informato il Commissariato di P. S. di via Brunner, i cui agenti hanno dato tosto inizio alle indagini del caso.

Una casa visitata dai ladri

Verso le 16 del 14 corrente, il sessantunenne Antonio Rustia, abitante al n. 37 di Chiadino, ebbe la sgradita sorpresa, appena rincasato, di rilevare che le porte d'ingresso al giardino ed alla casa erano aperte. Insospettito, il Rustia volle fare tosto un'accurata visita ai vari locali della casa per accertarsi su qualche eventuale ammanco delle sue cose. Entrato nella camera da letto, vi trovò un armadio aperto e in questo constatò la mancanza di un suo vestito completo in lana grigio scuro rigata, di una giacca nera, a doppio petto, di un paio di calzoni, di un paio di scarpe nere, di un mantello gommato per pioggia marca «Pirelli», il tutto per un valore complessivo di circa 2 mila lire. Dalla cucina poi erano sparite diverse carte annonarie. E' stato così che al Rustia non è rimasta altra soluzione che quella di presentarsi al competente ufficio di P. S., dove ha sporto regolare denuncia.

I furti in danno di due dentisti

Come abbiamo dato notizia, in questi giorni i ladri hanno perpetrato dei furti in danno dei dentisti Schmidt di via della Zonta 5 e Potossi di via Giacinto Gallina 5. Dopo le due denuncie fatte al Commissariato di P. S. del secondo distretto, i cui agenti hanno già dato inizio alle indagini onde assicurare alla giustizia i malfattori, si è potuto sapere l'entità complessiva dei danni, la quale si aggira intorno alle tremila lire.

DISAVVENTURE E DISGRAZIE

Un incidente sul lavoro è avvenuto ieri, poco prima delle 16, nell'officina O.M.N.S.A. di via Negrelli 38, dove un meccanico è finito con la mano destra tra la cinghia di trasmissione e la puleggia di una macchina, riportando delle multiple ferite guaribili in circa una settimana. Si tratta del trentaduenne Germano Bront, abitante in S. M. M. Sup. 32, il quale si trova ora accolto nella seconda divisione chirurgica dell'ospedale Regina Elena.

Nello scendere le scale di casa, la piazzista Irene Bastianini, di 38 anni, abitante in via Slataper 20, è caduta ieri a terra, producendosi una contusione alla regione lombo sacrale con sospette lesioni ossee, guaribili in due o tre settimane. Più tardi la donna, presentatasi nel nostro ospedale, ha dovuto essere accolta nella seconda divisione chirurgica.

Questa sera, in Castello, sullo schermo del Cortile delle Milizie, sarà proiettato il film «Pia de' Tolomei» con G. Paolieri. Precederà un Giornale «Luce». Lo spettacolo comincierà alle ore 20.45. Domani: «Con le donne non si scherza» con Assia Noris.

Il cinema al Giardino Pubblico. Questa sera si proietta il film «La straniera» con Viviane Romance e John Lodge. Domani: «Amiamoci così» con Vanna Vanni e Wolfang Keppler.

Il cinema alla Ginnastica. Nel giardino della Ginnastica, questa sera si proietta il film «Rinuncia» con Paola Wessely, Attila Hörbiger e P. Petersen. Domani: «Batticuore» con Assia Noris e John Lodge.

Cinematografo al Ferroviario. Questa sera, al campo sportivo del Dopolavoro Ferroviario, verrà proiettato, con inizio alle 20.30, il film «Kora Terry».

L'eliminatoria della "Scarioni,, rinviata a domenica prossima

La eliminatoria triestina della «Coppa Scarioni», che avrebbe dovuto svolgersi domenica mattina nella piscina del bagno Ausonia, a cura della Società Triestina di Nuoto in collaborazione con il Direttorio della F. I. N. V zona, è stata sospesa e rinviata a domenica 22 corr., per ragioni tecniche.

Il Circo Togni lascia Trieste

Con domenica, il Circo Togni ha terminato nella nostra città il ciclo fortunato delle sue rappresentazioni che richiamarono sempre folle e folle di spettatori. La direzione ed il complesso artistico, nel prendere congedo da Trieste, ringraziano la cittadinanza tutta per le accoglienze avute, ripromettendosi di farvi ritorno il prossimo anno con numeri tutti nuovi, compresa la presentazione di alcune tigri del Bengala.

Da ieri, al campo di Montebello, la carovana ha incominciato a levare le tende per prepararsi alla partenza che avrà luogo domani alla volta di Rovigo.

La varietà al Filodrammatico

Vivo successo ha ieri ottenuto la Compagnia triestina col nuovo programma che comprende la brillante commedia in un atto di Marcella Marcelli, «Giornata di nozze» e numeri di arte varia sostenuti da Aldo Rinaldi, Berto De Rosè, Lilia Carini e il Balletto triestino. Sullo schermo: «Felicità perduta» con Lil Dagover. Da oggi il divertente programma si replica.

RADIO

17 agosto

Programma A: 11.30: Trasmissione per le Forze Armate. 12.15: Orchestra Rizza. 13.30: Orchestra Manno. 14.10: Orchestra Gallino. 14.45: Trasmissione di elenchi di prigionieri di guerra italiani. 17.15: Dischi. 16: Radio del combattente. 19.45: Selezione di operette. 20.10: Orchestra diretta dal maestro Zeme. 20.50: «Turandot», dramma lirico in 3 atti e 5 quadri di Giuseppe Adami e Renato Simoni. Musica di Giacomo Puccini. Maestro concertatore e direttore Franco Ghione. 22.45: Orchestra diretta da maestro Barzizza. 23: Orchestra diretta dal maestro Barzizza.

Programma B: 13.20: Orchestra diretta dal maestro Petralia.

TEATRI, CINE E RITROVI

EXCELSIOR. 16.30, 18, 19.30, 21: «Un grand'uomo mio marito», H. Rühmann.
PRINCIPE. 16: «L'amore comincia così». Domani: «Non tradisco mia moglie».
FILODRAMMATICO. 15: «Felicità perduta», L. Dagover, e Comp. Triestina in «Giornata di nozze» e Varietà. Prezzi estivi. Ultima alle 20.30.
ITALIA. 16: «La donna dei miei sogni», film delizioso, pieno di brio, con Leny Marenbach e H. Soehnker. Ult. giorno.
REGINA. 16: «Don Giovanni», avventure, amori, duelli, con Carla Candiani, Piero Carnabuci.
IMPERO. 16: «Canzone immortale», con Paul Hoerbiger e Maria Andergast. Tutte le melodie di Strauss.
REALE. 16: «Il porto delle nebbie», con Jean Gabin e Michele Morgan.
GARIBALDI. 15.30: «La vita degli altri», seguito al «Vagabondo della steppa», con gli stessi grandi interpreti.
MASSIMO. 16: «Cavalleria leggera», grazia, vivacità, con la graziosa M. Roekk.
NOVO CINE. 16. «Ave Maria», con Beniamino Gigli e Kathe von Nagy.
MODERNO. 16: «Conflitto», con Corinne Luchaire e Annie Ducaux.
ODEON. 16: «Il marchese di Ruvolito», con Peppino e Edoardo De Filippo.
SAVOIA. 16: «C'è un fantasma nel castello», con V. Riento e S. Jachino.
MARCONI. 16 (all'aperto 20.45): «Amo tutte le donne», J. Kiepura, divertente.
AZZURRO. 16: «Hanno rapito un uomo», con Maria Denis, Vittorio De Sica.
CENTRALE. 15.30: «Divieto di sosta», Nino Crisman, Rubi Dalma, successo.
RADIO. 15.30: «Napoleone e Giuseppina Beaharnais», con Pierre Blanchard.
VITTORIA. All'aperto 20.45: «Tre filibustieri a Parigi», T. Lusiardo, I. Cordoba.
ADUA. 15.30: «Il principe di Kaynor», con Robert Lynen e Arlette Marchal.
VENEZIA. 15.30: «Imputato alzatevi!», il film dell'allegria, con Macario.
CARDUCCI. 16: «La corona di ferro», ultimo giorno, grande successo.
BELVEDERE. 16: «La femmina del fiume», con Heidemarie e Attila Hoerbiger.

CASTELLO DI S. GIUSTO. Ore 20.45: «Pia dei Tolomei», con G. Paolieri.
TEATRO ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. 20.45: «La straniera», con Vivianne Romance, John Lodge.
CINEMA ALLA GINNASTICA. Ore 20.45: «Rinuncia», con Paola Wessely, A. Hoerbiger, P. Petersen.
PARCO DEI DIVERTIMENTI (Riva Traiana, tram 3, 8, 9). Dalle 14.30 in poi: Grandi attrazioni per grandi e piccini.

CORRISPONDENZA APERTA

Pin-Pin: S'inizia la carriera con uno stipendio annuale di L. 9300.— e si finisce con 25.000 lire. Gli aumenti si verificano per grado ed anzianità.

Venier: Abbiamo ripetutamente pregato i nostri lettori di rivolgersi, per ogni questione relativa all'aumento del 30% sul subaffitto, al Sindacato Proprietari di Fabbricati (via S. Spiridione, 7).

Lavoratore dell'industria e Giacomo Righini: Interpretando alla lettera lo spirito del decreto, il periodo della licenza dovrebbe essere escluso da quel beneficio. Forse verranno ulteriori chiarificazioni.

Sapone a freddo. Per preparare queste sapone occorre mezzo litro di soda caustica liquida, che si collocherà in un recipiente di terra qualsiasi; vi si aggiungerà poi lentamente da 250 a 300 grammi di un corpo grasso qualunque (olio, grasso fuso e così via) mescolando fino a consistenza pastosa, quasi solida, operando sempre a freddo. Il sapone così ottenuto indurisce all'aria e si potrà utilizzarlo dopo otto giorni.

SILVIO BENCO
Direttore responsabile
Società Editrice del «Piccolo»

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8.30 alle 19 presso UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. via Silvio Pellico 4, pianoterra *e sono sottoposti alle norme rese note negli uffici dell'Unione stessa.*

I committenti all'atto dell'ordine dell'inserzione devono presentare un documento, fornito di fotografia, valido per l'identificazione, ed apporre i dati relativi in calce ai testi che devono essere redatti in tre copie e firmati.

Le offerte dirette alle nostre caselle debbono contenere, oltre l'indirizzo del nostro ufficio (Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste) il numero di controllo e la lettera della rubrica dell'avviso e precisamente: Cassetta N.... lettera..... Unione Pubblicità.

Agli importi degli avvisi aggiungere quello della tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento sul costo dell'inserzione, (minimo di centesimi 25 per inserzione), e quello del 2 per cento per l'imposta sull'entrata.

Offerte di personale di servizio

Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 80 la par. Min. L. 8. A

CAMERIERE e domestico, offresi, anche per fuori città. Cassetta 17142 A Unione Pubblicità. 17142 A
DONNA media età, offresi pulizia uffici oppure prestaservizi. Via del Rivo 15 pt. 70195 A
PRESTASERVIZI o stabile, offresi. Via Commerciale 112. 70196 A
SIGNORA sola, indipendente, capace lavori casa, cucito, offresi presso persona sola. Pasquale Revoltella 19 pianoterra. 70193 A

Richieste personale di servizio

cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 6355 B
CAMERIERA, ragazze, prestaservizi, principiante, buonissime paghe, cercansi. Battisti 9, Radetti. 53145 B
LAVANDAIA offresi domicilio. Via S. Sergio 2, terzo, porta II, destra. 53126 B
PRESTASERVIZI giovane, 8 alle 15, cercasi. Ghega 9-II, Safferi. 53157 B
PRESTASERVIZI con referenze, mattinata 8-12, cercasi. Ghega 8 I sin. 70198 B
RAGAZZA per trattoria cercasi. Galatti 18. 70211 B

Domande d'impiego

Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 80 la par. Min. L. 8.— C

CONTABILE-bilancista provetto, perfetto corrispondente italiano, tedesco, occuperebbesi, eventualmente mezza giornata. Cassetta 16960 C Unione Pubbl. 16960 C
CORRISPONDENTE italiano, lingue estere, pratico commercio, navigazione, spedizioni, occuperebbesi. Cassetta n. 17072 C. Unione Pubblicità.
INFERMIERE autorizzato già assistente casa salute Alto Adige, primarie referenze offresi. Cassetta 17152 C, Unione Pubblicità. 17152 C
SIGNORINA pratica lavori ufficio, assicurazioni, offresi. Buone referenze. Cassetta 17141 C Unione Pubbl. 17141 C
40-ENNE frequentazione tecnica offresi aiuto impiegato o altri lavori ufficio, anche disposto viaggiare. Cassetta 17151 C. Unione Pubblicità. 17151 C

Artigianato (Lavoro domicilio)

cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— CC

«**ARTEM**», via Ananian 9, interno, assume radioriparazioni, avvolgimenti, trasformatori radio qualsiasi tipo. 53154 CC
LAVORO maglia, perfetto, ricamo mano, assumo. Pasquale Revoltella 19, pianot. 70190 CC

Offerte d'impiego

cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— D

APPRENDISTA e lavorante parrucchiera cerca Salone Triestino, Pozzo del Mare 1, tel. 51-48. 53195 D
CONDUCENTE motocarro, capace conseguire città, cerca ditta commerciale con referenze. Cassetta 17158 D, Unione Pubbl.
FATTORINO per triciclo cercasi. Noleggio film, viale Regina Margherita 6. 70233 D
FACCHINO pratico albergo cercasi. Albergo Corso. 70219 D
GARZONA sarta uomo, buona paga, cercasi. Corso Vitt. Em. 26-II. 53149 D
GARZONA, mezza lavorante sarta donna, cercansi. Palestrina 2. 70213 D
PARRUCCHIERA e curamani, ottima paga, cercansi. Giorgio, piazza Ponterosso 2 53009 D
RAGAZZO volonteroso, onesto, per commestibili, cercasi. Via Fabio Severo 105. 53148 D

Richieste di camere e pensioni

cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— E

CAMERETTA vuota, cerca anziana pensionata presso famiglia operaia. Cassetta 17149 E, Unione Pubblicità. 17149 E
MATRIMONIALE, uso cucina, cercano distinti, paraggi Roiano, Stazione Centrale. Telefonare 26077. 53198 E
MATRIMONIALE, comodo cucina, cerca ufficiale. Piazza Tommaseo 1, presso Novello. 53147 E
STANZE (2), vuote, cercasi, signore sole, qualsiasi località. Cassetta 17140 E Un. Pubblicità. 17140 E
STANZE (1-2) e cucina, coniugi soli. Via Ireneo 5. 70059 E

Offerte di camere e pensioni

cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— F

MOBILIATA affittasi, escluso donne. XX Settembre 57, primo, Cosoli. 70184 F
MOBILIATA affittasi persona distinta occupata. Tor San Piero 6-II, porta 12. 70187 F
MOBILIATA, ingresso libero, bagno, telefono, vitto conveniente. S. Nicolò 2, I. 70231 F
STANZE 2 belle mobiliate, acqua corrente, affittansi, telefono. S. Lazzaro 20, porta 13. 53102 F
STANZE 2 vuote centralissime, ingresso scale, affittansi ufficio. Cassetta 17153 F, Unione Pubblicità. 17153 F
STANZE 3 affittansi uso ufficio, ingresso libero, centro. Indirizzo Piccolo. 70180 F

Istruzione

cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— G

ALL'Istituto Enenkel, via Battisti 22 (fondato 1919), potete imparare vantaggiosamente italiano, latino, greco, francese, tedesco, spagnolo, filosofia, storia, geografia, matematica, fisica, chimica, scienze, ragioneria, computisteria, diritti, economia politica, domestica, tecnologia, igiene, canto, calligrafia, disegno professionale. 70199 G
ALL'ISTITUTO linguistico italiano imparerete rapidamente le lingue estere. Preparazione esami. Annesso ufficio traduzioni. Aperto anche stagione estiva. Piazza Ponterosso, tel. 31-21. 1152 G
AMMISSIONE scuola media, settembre: Istituto «Cavour», Bastione 4, tel. 6951. Elementari. 1001 G
APERTURA 15 settembre, corsi serali per il conseguimento diploma ragioniere. Istituto Enenkel, Battisti 22, telefono 88-00. 70200 G
APERTURA 15 settembre tutti corsi diurni regolari, accelerati elementari, avviamento, tecniche, ginnasio, liceo. Istituto Enenkel, Battisti 22, telefono N. 88-00. 70203 G
AVVIAMENTO: licenza commerciale, industriale. Corsi. Istituto «Cavour», Bastione 4, tel. 6951. 1002 G
CORSI geometri, ragioneria I, II biennio: ammissione, idoneità, abilitazione Liceo artistico. Corsi per capitani, macchinisti, costruttori navali. Preparazioni estive in tutte le materie. Istituto «Cavour», Bastione 4, tel. 69-51. 1000 G
DATTILOGRAFIA in un mese, su macchine: Olivetti, Remigton, Underwood, eccetera. Istituto Enenkel, Battisti 22, telefono 88-00. 70201 G
DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1,20 lezione. Stenografia, Gatteri N. 12. 70207 G
ESAMI riparazione, qualsiasi materia, scuole medie, avviamento, elementari; stenocontabilità. Istituto «Dilena» già «Dante», Zanetti 8 (laterale via Battisti). 70194 G
ESAMI riparazione settembre, corsi e lezioni particolari accurate. Istituto Enenkel, Battisti 22, telefono 88-00. 70202 G
MATEMATICA fisica, impartisce lezioni accurate universitario. Telefonare 26072. 70076 G
PROFESSORESSA specializzata, preparazione maturità scientifica e classica, impartisce lezioni di lettere. Via Toti 6-I, sinistra, Tomasi. 70221 G
SPAGNOLO, tedesco, francese, croato-serbo, portoghese: rapidamente. Esami. Traduzioni. Giulia 41, quarto, porta mezzo. 0070089 G
TEDESCO, matematica, sloveno, croato, computisteria, insegna universitaria. Via Cunicoli 13, porta 7. 1050 G

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— H

BORSETTA rossa smarrita, pregasi portare documenti e chiavi via Farneto 14-I, Luisa Vogrinz. Generosa mancia. 17159 H
CESTA grande («planer») caduto in via della Valle. Generosa mancia portandola via Madonna Mare 18-III, interno, Dabovi. 70218 H
GIACCHETTA nera smarrita rifugio S. Giusto. Mancia riportandola S. Michele 9-I, porta 5. 53161 H
LIBRETTO risparmio smarrito galleria. Pregasi portarlo via Industria 16-V. 70183 H
ORECCHINO oro diamante, smarrito 13 corrente. Mancia portarlo via S. Rocco 3, Casteller. 00001 H
OROLOGIO polso donna «Unver» smarrito in istrada. Mancia portandolo Tenze, XX Settembre 11. 1000 H
PORTAFOGLI smarrito paraggi S. Giacomo. Trattenersi danaro, restituire documenti. Silvari, via dell'Istria 43. 53156 H
VALIGIA erroneamente scambiata Stazione centrale Trieste, giorno 15 ore 12.10, pregasi restituire. Rivolgersi Castrati, telefono 75-279. 70210 H

Offerte appart. botteghe magaz.

cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— I

APPARTAMENTO centrale 3 stanze, bagno, calefazione autonoma, scambierebbesi con 3-4 stanze periferia. Telefon. 29113. 70224 I
APPARTAMENTO città 3 stanze, stanzetta, bagno installato, camerino, cucina, giardino, affittasi, vendesi parte mobilio. Caffè Adriatico. 53152 I
CAMERA cucina cambiasi con camera cucina rione San Giacomo. Via San Zenone 4, presso Pitacco. 70217 I
CAMERA focolaio acqua luce, scambio camera cucina. Via del Rivo 4, mezzanino. 70175 I

Richieste appart. bott. e magaz.

cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— L

ALLOGGIO piccolo mobiliato o stanza con comodo cucina, cercasi. Casella 17073 L, Unione Pubblicità. 17073 L
APPARTAMENTINO mobiliato, elegante, 2 stanze, accessori, preferibilmente periferia, cercano coniugi soli. Indirizzare: comandante Pegan, Ala Italiana. 70209 L
CAMERE 2-3 e cucina, mobiliata, cercasi da signora distinta. Cassetta 17065 L, Unione Pubblicità. 17065 L

Vendite d'occasione

cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— M

ABITO blu finissimo, uomo, statura normale, stoffa anteguerra, vendesi. Via Buonarroti 11, portinaia. 53155 M
za 1, primo, sinistra. Veber. 70039 NN
BORSA viaggio signora, pelle, nuova, altra moderna, vendonsi. Ore 9 alle 14. Parini 17, quarto, destra. 70212 M
CARROZZELLA sport, carrozzella fonda, seminuova, divano riposo. Mosetti, XX Settembre 60. 70188 M
CARROZZELLA sport gemelli, occasione. Vicolo Ospedale militare 33, Mambelli. 70192 M
CARROZZELLA sportiva molleggiata seminuova vendesi. Pietà 4-I, sinistra. 70227 M
CARROZZELLA fonda lussuosa, quasi nuova, vendesi. S. Nicolò 2, primo. 70230 M
CARROZZELLA fonda molleggiata vendesi. Sfiligoi, Sansovino 2-II. 70181 M
COLTRINE bianche ricamo, pizzo, modiglioni, quadri, vendonsi. Valdirivo 16-II. 53153 M
GIACCA letto, con vero pizzo, nuova, vestito sera uomo, nuovo, damigiane, vendonsi occasione. Ghega 8 I sin. 70197 M
GRAMMOFONO valigia Columbia, con 36 dischi, libri, romanzi, riviste, vendonsi occasione. Piazza Perugino 2, porta 9. 70231 M
GRAMMOFONO mobile per radio, dischi, vendesi, escluso rivenditori; dalle 16-18. S. Caterina 1. 52996 M
MACCHINA da scrivere Erika, portatile, vendesi. Ireneo 3 porta 15. 53146 M
MACCHINA cucire Singer, vendesi. Vasari 2 porta 16. 70117 M
PELLICCIA finta, cappuccio bambino, 3-4 anni, lire 280; dalle 15 alle 17. Piazza Garibaldi 11 porta 7. 70205 M
MACCHINA cucire buona, 800; altra lussuosa, vendonsi. Bosco 12, magazzino. 70226 M
RADIO recente vendesi straoccasione, cambio con bicicletta. Sonnino 4-II. 53160 M
RADIO marca, fonobar Sarti, vendonsi occasione. Diaz 5 III destra. 6359 M
RADIOGRAMMOFONO fortissimo, dischi in blocco e singoli, vendonsi occasione in giornata. Valdirivo 2, pianoterra, dest. 70222 M
SCARPE signora, pelle e cuoio, vendonsi. Battisti 20, Mazzoli. 70235 M
SCARPE camoscio bianco tutto cuoio nuovissime n. 37 vendonsi. Portiere via Kandler 7. 70185 M
SERVIZIO piatti porcellana, completo sei persone, vendesi, esclusi rivenditori, in giornata. Palestrina 2-II, porta 3, dalle 13 alle 16. 53151 M
SERVIZIO porcellana Boemia, completo 12 persone, bellissimo, vendesi prontamente. Indirizzo Piccolo. 70215 M
STIVALONI 41 cuoio, quasi nuovi; vestaglia celeste nuova taffetà; cappellino rosso nuovo, modello; vasca cristallo 41 per 26. Riva Sauro 22-III. 53159 M
STIVALONI 43, morbidi, ottimo stato, vendonsi. Via S. Nicolò 32 II, Orlando. 70189 M
TAGLIO lana, giacca gonna seta nera, cappotto e impermeabile, uomo scarpe grigie, tutto quasi nuove, borsetta, vendonsi. Portineria corso Vitt. Em. III, 12. 17154 M
TORNIO parallelo monopuleggia nuovo, motorizzato, un metro fra punte, vendesi; pronto. Cassetta 17148 M, Unione Pubbl.
VESTITINO bambino 4-6 anni, nuovo, vendesi. Enrico Toti 4-IV, Casolini. 70220 M

Mobili e pianoforti

cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— NN

ARMADIONE grande per archivio negozio, largo 2.50 alto 2.50, porte sopra a vetri, vendesi occasione dalle 15-17. Nizza 1-I, sin., Veber. 112233 NN
CAMERA da pranzo viennese vendesi. Telefonare 93491. 70146 NN
CREDENZA tipo armadio, solida, vendesi. Rossetti 24-I, sinistra. 70233 NN
CUCINA bellissima moderna vendesi occasione sposi. Via Istria 62. 70146 NN
CUCINA tipo, bellissima, adatta sposi, vendesi. Sterpeto 4, porta 7. 500 NN
CUCINA bellissima, 3 marmi, vendesi. Tiziano 18, porta 15. 53144 NN
CUCINA massiccia, lussuosa, moderna, bellissima, vendesi occasione. Crispi 51, falegname. 70232 NN
MATRIMONIALE o singoli, statua artistica, orologio, fornimento birra. Via Cesare Battisti 26-II. 17144 NN
MATRIMONIALE moderna vendesi. Via Concordia 21, pianoterra, porta 3, mattinata. 70216 NN
PIANINO nero, ottimo, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 70206 NN
PIANINO Mignon germanico, garantito, rara perfezione, vendesi occasione. Carducci 32, secondo. 104 NN
PIANINO eventualmente mezza coda acquistasi contanti. Informare telef. 90668. 1000 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— O

SCOPE di betulla, manici per picconi, pale, spazzatoi, gerle, tini, mastelli per vino e acqua, ecc., fornisce Federazione Cooperative agrarie, Gospodarska Zveza, Lubiana, via Bleiweisova n. 29, provincia di Lubiana. 2715 O

Auto - Biciclette - Sport vari

cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— Q

BICICLETTA robusta, ottimo stato, gomme, cercasi. Cassetta 17145 Q Unione Pubblicità. 17145 Q
BICICLETTA donna, passeggio, palloncino, altra corsa, due tubolari ricambio, vendonsi; dalle 8-13. Bar Aprilia, Ginnastica 70204 Q
BICICLETTA donna, completa dinamo, nuova, vendesi. Settefontane 6, barbiere.
BICICLETTA donna, lussuosa, altra uomo, bambino, vendonsi. Bosco 12, magazzino. 70225 Q
BICICLETTA uomo lussuosa, supersport, vendesi causa partenza. Fornace 1, trattoria. 70229 Q
BICICLETTE uomo donna vendonsi. Gatteri 47, porta 3, dopo le 8. 0070116 Q
FORD 3 litri, camioncino 10 quintali, altro Chevrolet 10 quintali, vendonsi. Bazzoni 11, trattoria. 70182 M
MOTOCICLETTA 175 o 250 comperasi se occasione, anche senza gomme. Offerte dettagliate con prezzo Cassetta 17150 Q, Unione Pubblicità. 17150 Q

Capitali - Società - Cess. aziende

L. 1.20 la parola. Minimo L. 12. R

DETERSIVIFICIO fornito materie prime, reddito 50 percento, fuori Trieste, vendesi. Indirizzo Piccolo. 53158 R
RISTORANTE splendido, centro, attrezzatura perfetta, introito mensile 180-200 mila, vendesi ritiro commercio. Offerte Cassetta 17157 R, Unione Pubblicità.
SALONE barbiere darebbesi consegna, oppure venderebbesi causa richiamo. Via Roiano 2. 70228 R
TRATTORIA con forte lavoro, migliore posizione, vendesi oppure affittasi causa richiamo. Piazza Goldoni, Bar Cimetta, mediatore. 53150 R
250.000, 200.000 cercansi, socio o tacito, 12 percento, industria redditizia, in Trieste centro, legalizzazione notarile. Offerte Cassetta 17156 R, Unione Pubbl.

Affitto case, ville e terreni

L. 1.20 la parola. Minimo L. 12. S

VILLA signorile Scorcola, 9 stanze, conforti moderni, accessori, giardino, frutteto, affittasi mobiliata, prontamente. Scrivere Cassetta 17146 S Unione Pubbl.

Matrimoniali

L. 1.20 la parola. Minimo L. 12. U

RAGAZZA 30-enne con figlio 8 anni, bella presenza, amante casa, sposerebbe operaio di cuore anche contadino, disposta recarsi ovunque. Scrivere Cassetta 17138 U, Unione Pubblicità. 17138 U
SIGNORINA con dote e proprietà, conoscerebbe signore, massimo 45enne, posizione sicura, scopo matrimonio. Cassetta 17147 U Unione Pubblicità. 17147 U

Diversi

L. 1.20 la parola. Minimo L. 12. V

CHIROMANTE diplomato, consulti scientifici. Riceve Gatteri 46-I, p. 10. 58947 V
CHIROMANZIA scientifica. Zanolla. Foscolo 39, ore 14-20, tel. 73-06. 21858 V
CHIROMANTE Tinelli, lettura scientifica della mano. Riceve: Ginnastica 1, telefono 27-282 20795 V
TRASPORTO mobili per qualunque provincia con automezzi eseguisce casa spedizioni Gambassi, via Genova 4, telefono 5720. 69969 V

COMUNICATI

La Ditta «**LA TRIESTINA**» di **R. Gropaiz, in trasporti e spedizioni** corrispondenti della **A. CRESPI e C. Soc. a g. l. Milano,** sinistrata; nell'impossibilità di farlo direttamente comunica alla numerosa e affezionata clientela:

1) **il servizio da e per Milano è sospeso fino a nuovo ordine.**

2) **i reclami dovranno essere fatti per iscritto nel più breve tempo possibile e comunque non oltre il termine legale, al nostro indirizzo di Trieste, viale Regina Elena n. 9 A.**

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Trieste con sentenza del 13 maggio 1943 ha dichiarato col giorno 10 aprile 1915 la morte presunta di BRUNO PAGNACCO di Giacomo, nato a Trieste il 13 aprile 1894.

avv. CESARE PAGNINI

Il giorno 15 corrente rese la sua bell'anima a Dio

CLARA CIOCCARI

Angosciati il marito **CARLO**, la figlia **FRANCINE** col marito **EMANUELE BUSSET** e nipotine (assenti), la cognata **ANITA** col marito ing. **GIUSEPPE LUZZATTI** e i parenti tutti, dànno il doloroso annuncio a quanti le vollero bene.

I funerali della diletta Estinta seguiranno martedì 17 corr. alle ore 15.30, dalla cappella mortuaria dell'ospedale Regina Elena.

Trieste, 16 agosto 1943.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

Il 15 agosto in San Daniele del Friuli, a soli 44 giorni dalla dipartita della sua diletta moglie, è spirato serenamente nella pace del Signore

ENRICO FADIGATI

Ne dànno il tristissimo annuncio a funerali avvenuti, la figlia **CLEO** col marito dott. **GINO PENASA**, il figlio dott. **VASCO** con la moglie **GIUSEPPINA MANGIA** e la piccola **PAOLA**.

La nostra cara mamma

Elisa ved. Primeri

non è più.

Ne dànno il triste annuncio i figli **ELISA in PREZZI, PAOLA in SCAPIN** (assente), **RODOLFO** (prigioniero di guerra), **EMILIA in DEL PIERO** unitamente alla nuora, ai generi, alle nipotine e parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi martedì 17 corrente, alle ore 17, dall'ospedale Regina Elena.

Impresa trasporti funebri, via Zonta 3

Il 16 corrente, alle ore 7, munita dai conforti religiosi e circondata dall'affetto dei famigliari, spegnevasi alla età di 20 anni, la nostra cara ed adorata

NIDIA MAROCCO

Straziati dal dolore il padre **MATTEO**, la mamma **CARMELA**, le sorelle **NOVELLA, ANTONIETTA** con il marito **GUIDO** ed il nipotino **GIORGIO**, i fratelli **DUILIO, CIRILLO** ed i parenti tutti ne dànno il triste annuncio a quanti la conobbero.

I funerali avranno luogo a Grado il 17 corrente, alle ore 18.

MARCO DE CARLI

si spense il giorno 15 corrente lasciando nel più profondo dolore la moglie **ROSA**, i figli **LEOPOLDO** (assente), **GIOVANNI, IDA LAGHI, MARIA PRESENTI, BERTO, MARCO, BRUNO, ITALIA DE CARLI** e **MARIO**, che in unione alle nuore, ai generi, ai nipoti e parenti tutti ne dànno il triste annuncio.

I funerali seguiranno martedì 17 corrente alle ore 15, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Psichiatrico.

Trieste, 17 agosto 1943.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28